

Camminiamo insieme

Parrocchia Santa Lucia v. e m.

Via Roma 37

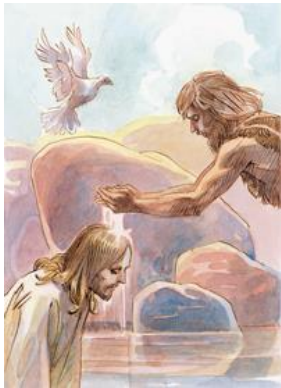
33080 Prata di Pordenone (Italia)

Tel 0434 62 00 55 – cell. 349 140 64 18

11 gennaio 2015

BATTESIMO DI GESU'

Dal Vangelo secondo Marco (1,7-11)



In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. ⁸Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». ⁹Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. ¹⁰E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. ¹¹E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Commento

(a cura di don Danilo Favro)

Introduzione: La scena del battesimo di Gesù, presso il fiume Giordano, è un racconto che suscita sempre interesse ed ammirazione. Resta un momento di riferimento della vita e della missione di Gesù. Gesù è accanto a tanti peccatori, non solo confuso tra loro, ma solidale con la loro situazione. È avvolto dall'azione purificatrice e santificatrice dello Spirito Santo, che si posa su Lui come colomba: è il segno d'amore del Padre, di cui sentiamo la voce dire che Gesù è figlio prediletto; quello è il suo amore. Racconto semplice che indica però una realtà da sogno. Se noi capissimo la dignità del nostro battesimo, entreremo in una storia da sogno, da fantasia. È il grande dono di Dio, che ci ha raggiunti nella nostra ribellione e che ora ci tiene nel cuore.

Lasciamo la parola ai protagonisti:

GESU' IN FAMILIARITA' CON I PECCATORI

Veramente noi indossiamo una natura profondamente ferita. Pensiamo il male, le guerre, le violenze, la ferocia dell'uomo. Non sono parole, sono lacrime, piene di dolore. Le ingiustizie del più forte, di chi può di più, dei vari furbi, che ci fan sentire impotenti, indifesi. Gli inganni; parole belle, ma inganni sfacciati che mettono dentro un senso di paura e di sfiducia. C'è come un ordito che sorregge il nostro vivere sociale. L'uomo è impastato di male; male dentro e male fuori.

Gesù si immerge in questa realtà di male: peccatore tra i peccatori. È la grande scena del vangelo che lo ritrae in fila con gli altri in attesa del suo turno nel battesimo di purificazione del Battista; Gesù ha coscienza di essere “fratello”.

LO SPIRITO DISCENDE SU DI LUI

C'è il gesto penitenziale del Battista: un piccolo rivolo di acqua che scende dal capo su tutta la persona; c'è la coscienza della propria indegnità per il peccato che ci abita; c'è un grande desiderio di purificazione, di novità, di luce, di sorriso. Su questa realtà opera lo Spirito del Signore per distruggere il male; per rendere l'uomo nuovo, proprio come è uscito dal cuore e dalle mani del Signore. La forza dello Spirito purifica, santifica, consacra, feconda. Il mio battesimo si pone su questo versante di una riacquistata dignità; di relazioni nuove con gli amici di fede: la chiesa di Gesù, di coloro che credono in Lui e vivono per Lui. Lo Spirito che mi abita, mi guida verso la casa del Padre, la casa di famiglia. Il Signore non ci butta via, ma è il padre luminoso di cui parla Ezechiele: Passavo. Ti ho visto nel campo, abbandonata, avvolta ancora nel sangue del ripudio. Ormai destinata a morire. Ho sentito fremere il mio cuore. Mi sono fermato. Ti ho raccolta, ti ho ripulita, mi sono preso cura di te. Ti ho introdotto nella mia casa e ti ho vista crescere florida e bella nella tua giovinezza. Questa è la trasformazione battesimale operata dallo Spirito Santo. Quale dignità!

LA VOCE DEL PADRE

“Tu sei il mio figlio, il mio amore” come è bello questo sorriso del Padre davanti al volto nuovo di Gesù. Sono stati tolti i “segni” del peccato; quel volto è ritornato all'originale. Questi sono i sentimenti del Signore davanti ad una persona che vive la ricchezza del suo battesimo. Sono evidenti anche le attese del Signore – Cristiani luminosi, con il sorriso in faccia e la forza nel cuore. – Cristiani coraggiosi. Il battesimo è privilegio, è ricchezza; non ha senso nascondere, vergognarsi. – Cristiani nuovi e fantasiosi, perché le possibilità di bene sono tante e impensate. – Cristiani nelle periferie, perché lì ci sono dolori da lenire, piaghe da medicare, fame da saziare, dignità da recuperare. Veramente le membra doloranti di Gesù. Il battesimo è lievito per impastare, sale per spargere, luce con cui illuminare

VISITA PRESEPI 2014 DEL 02/01/2015

Venerdì pomeriggio un gruppo di chierichetti accompagnati da alcuni responsabili, da alcuni genitori e Don Livio, ci siamo recati a Codroipo-Passariano- UD per visitare la 6^a rassegna presepi dove erano esposte circa un centinaio di creazioni nella suggestiva cornice dell'Esedra di Levante di Villa Manin. La mostra si sviluppa attraverso un suggestivo percorso tra le diverse rappresentazioni della Sacra Famiglia. I materiali usati dagli artisti erano veramente tanti: bronzo, legno, ferro, pigne, lana, chiodi, biscotti. Questa visita ci ha permesso di scoprire e apprezzare l'ingegno e le doti di

molti artisti e semplici appassionati. I presepi esposti provenivano da tutta la regione. Faceva molto freddo, ma ritengo ne sia valsa la pena, a mio modesto parere. Al termine della visita siamo usciti e finalmente qualche mamma ha tirato fuori un tè caldo e alcuni biscotti. Ci siamo riscaldati, abbiamo fatto uno scambio di idee e poi con le macchine ci siamo recati a Pasiano (PN). In chiesa erano esposti tanti presepi, uno più bello dell'altro. Anche qui non sono mancate le foto di molti di noi che hanno immortalato delle creazioni meravigliose. Al termine è stato deciso di concludere la giornata in bellezza, mangiando insieme un trancio di pizza in oratorio. Mentre le nostre mamme preparavano la stanza, noi ragazzi abbiamo socializzato insieme facendo delle partite a calcetto e giocando nell'atrio. Abbiamo trascorso alcune ore in compagnia di ragazzi e adulti e abbiamo avuto modo di trascorrere un pomeriggio diverso dal solito. La parrocchia e i responsabili, ci hanno permesso ancora una volta di non mancare a questo nostro appuntamento annuale.

Grazie a tutti per la disponibilità ancora una volta dimostrata.

Luca Maccan

Violenza abominevole

Francesco prega per le vittime del feroce attentato a Parigi

«L'attentato di ieri a Parigi ci fa pensare a tanta crudeltà, crudeltà umana». Nella messa celebrata a Santa Marta giovedì mattina 8 gennaio Papa Francesco ha espresso tutto il suo dolore per l'orribile atto di violenza che si è consumato mercoledì nella sede del settimanale satirico «Charlie Hebdo». Ha pregato per i dodici morti, per i feriti, per le loro famiglie e anche per la conversione degli attentatori. Di fronte a «tanto terrorismo, sia al terrorismo isolato, sia al terrorismo di Stato» ha detto il Pontefice, fa riflettere «la crudeltà della quale è capace l'uomo». Perciò, oltre ad affidare a Dio «le vittime di questa crudeltà» ha invitato a intercedere «anche per i crudeli, perché il Signore cambi il loro cuore». Poche ore più tardi Francesco ha incontrato l'arcivescovo di Parigi, il cardinale André Vingt-Trois, al quale aveva già indirizzato, tramite il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato, un telegramma di cordoglio: «Apprendendo del terribile attentato — vi è scritto in francese — avvenuto a Parigi nella sede di “Charlie Hebdo”, che ha causato numerose vittime, Sua Santità Papa Francesco si associa con la preghiera al dolore delle famiglie in lutto e alla tristezza di tutti i francesi. Affida le vittime a Dio, pieno di misericordia, pregandolo di accoglierle nella sua luce. Esprime la sua profonda vicinanza alle persone ferite e alle loro famiglie, chiedendo al Signore di dare loro conforto e consolazione nella prova. Il Santo Padre condanna ancora una volta la violenza che genera tante sofferenze e, chiedendo a Dio di fare il dono della pace, invoca sulle famiglie colpite e sui francesi il beneficio delle Benedizioni divine». Già nel pomeriggio di mercoledì il Pontefice, attraverso un comunicato del direttore della Sala stampa della Santa Sede, padre Federico Lombardi, aveva espresso ferma condanna per «l'orribile attentato» che ha funestato la città di Parigi «con un alto numero di vittime, seminando la morte, gettando nella costernazione l'intera società francese, turbando profondamente tutte le persone amanti della pace, ben oltre i confini della Francia». Il Papa, si legge nel testo, «partecipa nella preghiera alla sofferenza dei feriti e delle famiglie dei defunti ed

esorta tutti ad opporsi con ogni mezzo al diffondersi dell'odio e di ogni forma di violenza, fisica e morale, che distrugge la vita umana, viola la dignità delle persone, mina radicalmente il bene fondamentale della convivenza pacifica fra le persone e i popoli, nonostante le differenze di nazionalità, di religione e di cultura». Parole nette e decise: «Qualunque possa esserne la motivazione — afferma il comunicato — la violenza omicida è abominevole, non è mai giustificabile, la vita e la dignità di tutti vanno garantite e tutelate con decisione, ogni istigazione all'odio va rifiutata, il rispetto dell'altro va coltivato». Il Papa ha quindi concluso esprimendo «vicinanza, solidarietà spirituale e sostegno per tutti coloro che, secondo le loro diverse responsabilità, continuano ad impegnarsi con costanza per la pace, la giustizia e il diritto, per guarire in profondità le sorgenti e le cause dell'odio, in questo momento doloroso e drammatico, in Francia e in ogni parte del mondo segnata da tensioni e violenze».

“LIBERTA’ DI OPINIONE”

L'attentato di Parigi di questi giorni è un atto di terrorismo che va condannato all'unanimità per la sua brutale barbarie. Il terrorismo è un problema che scardina le radici della nostra civiltà cristiana, ma coinvolge pure il mondo musulmano. Gran parte delle violenze più efferate avvengono, a parte questo caso, nei paesi musulmani con centinaia e migliaia di vittime per le quali la nostra società non si dimostra sensibile come per quanto accaduto a Parigi in questi giorni.

Personalmente condivido la necessità di affermare con forza e con coraggio il principio della libertà di opinione, segno di una maggior democrazia e progresso culturale ai fini di una maggior partecipazione responsabile della gente alla vita sociale e pubblica.

Non condivido, invece, quando si vuol sostenere e definire “libertà di opinione” confondendola con il disprezzo per quanto riguarda sentimenti che fanno parte del mondo religioso, perché violano non una idea nel contesto di un pluralismo ideologico, culturale o politico, per i quali va riconosciuta la libertà di pensiero e di opinione, ma quanto di più profondo una persona vive all'interno della propria coscienza. Nessuno ha il diritto a denigrare quanto appartiene al patrimonio valoriale e religioso che costituisce il senso più profondo della vita di una persona. Non si dimentichi che le vignette pubblicate dal settimanale satirico «Charlie Hebdo» hanno riguardato persone e simboli islamici, ed in un recente passato anche cristiani ridicolizzando crocefissi e la persona stessa del papa come guida religiosa. Non si può confondere la libertà di opinione con il vilipendio alla religione.

Don Livio

FORMAZIONE PER LA FAMIGLIA

**PARROCCHIA S. LUCIA v. e m.
Prata di Pordenone**

Parroco: don Livio Tonizzo

Tel 0434 62 00 55 - cell 349 140 64 18

Email: tonizzoliviopratapn@gmail.com

Il parroco è reperibile per qualsiasi necessità previa telefonata o sms.

Orario segreteria

Martedì dalle ore 9.00 alle 11.00

Email: segreteria@parrocchiapratapn.it

Sito Web: www.parrocchiapratapn.it

www.facebook.com/parrocchiapratapn

Sacerdoti collaboratori

Don Danilo Favro: 346 763 10 63

Don Giacomo Marson 0434 611 239

Referente ORATORIO

Bortolotto Eugenio 0434 621 788

Eugenio.bortolotto@libero.it

Redazione: "Camminiamo insieme"

tonizzoliviopratapn@gmail.com

segreteria@parrocchiapratapn.it

burincludio@libero.it

Il primo appuntamento formativo del 2015 rivolto a famiglie, operatori pastorali e associazioni familiari si terrà il 18 gennaio, presso il Centro Pastorale Seminario, a partire dalle ore 15.00.

Si tratta di una splendida occasione di crescita, perché avremo come ospite il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, Francesco Belletti, direttore anche del CISF, oltre che docente in diverse sedi universitarie.

Il tema trattato è molto attuale e in linea con il nostro anno pastorale, nell'ottica della missionarietà: il contributo delle famiglie nella crescita del territorio.

Da qualche anno, grazie a iniziative del Forum e a fondi stanziati dalla Regione, sono sorte nei nostri paesi molte associazioni familiari, un modo delle famiglie di rendersi protagoniste della edificazione di un tessuto sociale migliore. Per questo abbiamo organizzato l'incontro in collaborazione con il Forum delle Associazioni Familiari del Friuli

Venezia Giulia. Dire che la famiglia è la cellula fondamentale della società, significa riconoscere che una società cresce quando aiuta le famiglie e quando le famiglie la aiutano, con la forza delle loro rete relazionale e di prossimità. Pensiamo che l'incontro con Belletti possa rendere le famiglie più consapevoli della loro natura, delle loro potenzialità e del compito sociale che hanno. Riteniamo anche che sia una valida occasione di preparazione al prossimo Sinodo Ordinario dei vescovi, sulla missione della famiglia. Vi preghiamo quindi di dare ampia risonanza all'iniziativa, parlandone nelle prossime assemblee domenicali. Grazie di cuore e ogni bene nel Signore.

d. Fabio Magro, con Mario e Luisella Lunardelli

AVVISO – CAMBIO INDIRIZZO

Ignoti hanno usato la mia rubrica sms per scopi non consentiti dalla legge e pertanto, dopo denuncia alla locale Stazione dei Carabinieri, ho dovuto cambiare indirizzo di posta elettronica che è qui riportato:

tonizzoliviopratapn@gmail.com.

Mi dispiace per il danno provocato.

Don Livio

Martedì sera alle ore 20.30 riprende in chiesa l'incontro (del martedì) con la recita del S. Rosario soprattutto per la nostra personale conversione e poi anche per la conversione degli altri. E' una fiammella che si spera diventi un fuoco che riscalda e ce illumina.

AVVISI PARROCCHIALI

Mercoledì 14 gennaio, alle ore 20.30 si svolge in Oratorio l'incontro di Azione Cattolica adulti.

Oggi, domenica 11 gennaio, solennità del Battesimo di Gesù: durante la S. Messa delle ore 10.30 celebriamo il **rito di accoglienza** per i prossimi battezzandi.

Oggi, domenica 11 gennaio ore 14.30 S. Messa a **Rondover** con premiazione dei Presepi.

Lunedì 12 gennaio alle ore 20.30 riunione del Consiglio Pastorale parrocchiale. All'ordine del giorno: la chiusura dell'Anno di don Bosco (domenica 25 gennaio); la Settimana Missionaria animata dai Missionari della Comunità di Villaregia
Rinnovo del Consiglio Pastorale

Mercoledì 14 gennaio, alle ore 20.30 in Oratorio, ultimo incontro di formazione per i fidanzati sul tema: La testimonianza di alcune coppie di sposi.

INCONTRO CATECHISTI/E

Venerdì 16 gennaio alle ore 20.00 si incontrano in canonica i catechisti e le catechiste per la ripresa degli incontri a partire da lunedì 19 gennaio;

GIORNATA MIGRANTES

Domenica 18 gennaio la Chiesa celebra la Giornata Migrantes.

CATECHISMO

Da lunedì 19 gennaio riprendono tutti gli incontri di formazione cristiana per tutti i gruppi di ragazzi e giovani della parrocchia.

PER CRESIMANDI – GENITORI-PADRINI E MADRINE

Sabato 24 gennaio alle ore 20.30 presso la Chiesa parrocchiale di Prata, Mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia Pordenone incontra Cresimandi, Genitori, Padrini e Madrine di tutta la Forania di Azzano X.

RASSEGNA CORI A TAMAI

Sabato 10 gennaio 2015 ore 20:45 - Nella chiesa parrocchiale di Tamai.

La rassegna avrà il tema “Una voce nel cuore”. Gesù nel libro dell’Apocalisse dice: “Ecco sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta (del cuore), io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me”.

Partecipano: Coro ragazzi di Tamai, Coro parrocchiale di Prata, Coro del sabato sera di Prata, Coro parrocchiale di Puja, Coro giovani Tamai, Coro adulti Tamai, Coro parrocchiale di Maron.

NOI – ASSOCIAZIONE ORATORI E CIRCOLI

Aderire alla Associazione “NOI Oratori” è il frutto di una scelta, da parte di noi adulti, di mettersi in gioco per coltivare la profonda passione civile, culturale e sociale che ci accomuna. E’ una scelta che deve aiutare non a chiudere, ma ad aprire di più le porte dell’Oratorio perché, attraverso le iniziative che verranno programmate, tutti possano incontrarsi per dialogare e soprattutto per crescere spiritualmente ed umanamente. Su questa iniziativa ci saranno, in questo foglio parrocchiale, ulteriori precisazioni e spiegazioni nelle prossime settimane.

INCONTRI CON L’AUTORE

Sabato 17 gennaio a Pasiano presso la Biblioteca Civica verrà presentato il libro: *La terra non tradisce mai*” di Antonio Fregolent.

I Settimana del Tempo Ordinario Salterio della I Settimana

Lunedì 12

ore 8.30 Parrocchiale
+ Riccardo Piccinin

Martedì 13

ore 8.30 Parrocchiale
+ Defunti Famiglia Stival
+ Defunti Vecchies
+ Pietro e Gianpietro Rossetto
+ Valentino Santarossa e Ilda Bertolo
+ Guerrino Rosolen -Anniversario
+ Francesco e Benedetto Piccinin e Maria Piccin
Adorazione

Mercoledì 14 Beato Odorico da Pordenone, sacerdote -Memoria

ore 8.30 Parrocchiale
+ Suor Rosella Giannaiola
+ Antonio Bergamo -Anniversario

+ Giovanni Zaghet

Giovedì 15

ore 8.30 Parrocchiale

+ Antonia Mussio

+ Nonni e zii

Venerdì 16

ore 8.30 S. Simone

+ Antonella Sacilotto -Anniversario

Sabato 17 Sant'Antonio Abate -Memoria

ore 14.30-17.30 Parrocchiale - Confessioni

ore 17.00 Peressine

ore 18.30 Parrocchiale

+ Antonio e Gina Ragogna -Anniversario

+ Antonietta Agnoletto

+ Rinaldo De Marchi -Anniversario

+ Gino Piccinato -Anniversario

+ Ester Zaccarin

+ Nardo Tortu

Domenica 18 II del Tempo ordinario

ore 8.00 Parrocchiale

+ Malvina Giannotto -Trigesimo

+ Luciano Piccinin -Anniversario

+ Genitori, fratello e sorella Zaccarin e Rosada

+ Borin Aurelio

+ Eros Fusari

ore 9.30 S. Simone

+ Angelo Furlan, Regina Del Ben e Caterina Furlan

ore 10.30 Parrocchiale

+ Mauro Pujatti -Anniversario

+ Enzi Mio -Anniversario

+ Attilio Mizzaro e Cecilia Collavin

+ Sante e Pietro Del Ben e Maria Rosolen

ore 18.30 Parrocchiale

+ Pio Baldassar

Dal 18 al 25 gennaio settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.